

THERMOACUSTIC

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

THERMOACUSTIC
UFI: 2800-F0VQ-300Q-N6RJ

Denominazione del prodotto

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Edilizia e costruzioni

Usi sconsigliati Nessuno noto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Mungo Italia S.r.l. - Via Germania, 23 Z.I. 35127 Padova (PD) Tel.: +39 049 7623111 - info@mungo.it - www.mungo.it

Informazioni fornite da:

Mungo Italia S.r.l. - Via Germania, 23 Z.I. 35127 Padova (PD) Tel.: +39 049 7623111 - info@mungo.it - www.mungo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Marco Marano CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza San'Onofrio, 4 00165 - 06 68593726
- Anna Lepore Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 - 800183459
- Romolo Villani Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 - 081-5453333
- M. Caterina Grassi CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 161 - 06 49978000
- Alessandro Barelli CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 - 06 3054343
- Francesco Gambassi Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 - 055 7947819
- Carlo Locatelli CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 - 0382 24444
- Franca Davanzo Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 - 02 66101029
- Bacis Giuseppe Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 - 800883300
- Giorgio Ricci Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 - 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta - Inalazione (Polveri/Nebbie)	Categoria 4 - (H332)
Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2 - (H315)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)

THERMOACUSTIC

Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Categoria 1 - (H334)
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Cancerogenicità	Categoria 2 - (H351)
Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento	Si - (H362)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Categoria 3 - (H335)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2 - (H373)
Tossicità acquatica cronica	Categoria 4 - (H413)
Aerosol	Categoria 1 - (H222, H229)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi; paraffine clorurate, C14-17



Segnalazione

Pericolo

Indicazioni di pericolo

- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- H319 - Provoca grave irritazione oculare
- H332 - Nocivo se inalato
- H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
- H335 - Può irritare le vie respiratorie
- H351 - Sospettato di provocare il cancro
- H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
- H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
- H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H222 - Aerosol altamente infiammabile
- H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

- EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica
- EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

- P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
- P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
- P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
- P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
- P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso
- P260 - Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol
- P263 - Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento
- P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
- P273 - Non disperdere nell'ambiente
- P280 - Indossare guanti protettivi e protezioni per gli occhi/il viso
- P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone
- P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
- P342 + P311 - In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
- P405 - Conservare sotto chiave
- P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F

THERMOACUSTIC

Pagina: 3/17

Data compilazione: 11/02/2025

Revisione n°: 00/2025

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale e internazionale pertinente

Disposizioni particolari relative all'etichettatura di certe miscele

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387). A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

Informazioni supplementari

Questo prodotto richiede indicazioni di pericolo avvertibili al tatto se fornito a privati.

2.3. Altri pericoli

Durante il trasporto in auto le lattine devono stare in piedi nello spazio di carico. Nel caso di ventilazione insufficiente e/o tramite l'impiego, è possibile la formazione di una miscela esplosiva/altamente infiammabile. I rischi indicate sono valide per il contenuto non reagito della lattina o della schiuma fresca. Quando la formazione di schiuma i propellenti sono altamente infiammabili.

PBT & vPvB

Questa miscela contiene sostanze considerate persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT). Questa miscela contiene sostanze considerate molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

Informazioni sugli interferenti endocrini

Questo prodotto non contiene alcun interferente endocrino noto o presunto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CE (N. indice UE).	N. CAS.	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)	Numero di registrazione REACH
Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi 40 - <80 %	618-498-9	9016-87-9	STOT SE 3 (H335) STOT RE 2 (H373) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319) Resp. Sens. 1 (H334) Skin Sens. 1 (H317) Carc. 2 (H351) Acute Tox. 4 (H332)	STOT SE 3 :: C>=5% Skin Irrit. 2 :: C>=5% Eye Irrit. 2 :: C>=5% Resp. Sens. 1 :: C>=0.1%	-	-	[7]
paraffine clorate, C14-17 20 - 25 %	287-477-0 (602-095-00-X)	85535-85-9	Lact. (H362) (EUH066) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) [H]	-	100	10	01-2119519269-33-XXXX
Etere dimetilico 5 - <10 %	204-065-8 (603-019-00-8)	115-10-6	Flam. Gas 1 (H220) Press. Gas (H280)	-	-	-	01-2119472128-37-XXXX
Isobutano 5 - <10 %	200-857-2 (601-004-00-0)	75-28-5	Flam. Gas 1 (H220) Press. Gas (H280)	-	-	-	01-2119485395-27-XXXX
Butano 0.1 - <0.3 %	203-448-7 (601-004-00-0)	106-97-8	Flam. Gas 1 (H220) Press. Gas (H280)	-	-	-	01-2119474691-32-XXXX

THERMOACUSTIC

Pagina: 4/17

Data compilazione: 11/02/2025

Revisione n°: 00/2025

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

NOTA [7] - Non è stato assegnato alcun numero di registrazione a questa sostanza in quanto si tratta di un polimero esente da registrazione secondo quanto previsto dall'Articolo 2(9) di REACH. Tutti i monomeri o altre sostanze all'interno del polimero sono registrate o esenti da registrazione

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] - Note

[H] - La sostanza possiede proprietà di interferente endocrino

Stima della tossicità acuta

Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti

Denominazione chimica	N. CE (N. indice UE)	N. CAS	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Difenilmetanodisocianato, isomeri e omologhi	618-498-9	9016-87-9	-	-	1.5	-	-
paraffine clorate, C14-17	287-477-0 (602-095-00-X)	85535-85-9	-	-	-	-	-
Etere dimetilico	204-065-8 (603-019-00-8)	115-10-6	-	-	-	-	-
Isobutano	200-857-2 (601-004-00-0)	75-28-5	-	-	-	-	-
Butano	203-448-7 (601-004-00-0)	106-97-8	-	-	-	-	-

Questo prodotto contiene una o più sostanze candidate estremamente preoccupanti (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

Denominazione chimica	N. CAS	potenziali SVHC
paraffine clorate, C14-17	85535-85-9	X

Note

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 16

Denominazione chimica	Note
Etere dimetilico - 115-10-6	U
Isobutano - 75-28-5	C,U
Butano - 106-97-8	C,U

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica

Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Può provocare reazione allergica a livello respiratorio. Se la respirazione si è interrotta, provvedere con respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Consultare immediatamente un medico.



THERMOACUSTIC

Contatto con gli occhi	Sciogliere immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
Contatto con la pelle	Può provocare una reazione allergica cutanea. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico. Sciacquare immediatamente con sapone e una quantità abbondante d'acqua per almeno 15 minuti. Non usare solventi o diluenti per dissolvere il materiale.
Ingestione	Può provocare una reazione allergica. NON provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Consultare immediatamente un medico. Lavare la bocca con acqua. Bere 1 o 2 bicchieri di acqua.
Autoprotezione del primo soccorritore	Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare di respirare vapori o nebbie.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Tosse e/o respiro sibilante. Prurito. Eruzioni. Orticaria. Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. Sensazione di bruciore. Difficoltà nella respirazione.
Effetti dell'esposizione	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Può provocare sensibilizzazione nei soggetti suscettibili. Trattare sintomaticamente.
--------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Prodotto chimico secco. Biossido di carbonio (CO ₂). Acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua completo. NON ESTINGUERE UN INCENDIO PROVOCATO DA UNA PERDITA DI GAS, A MENO CHE NON SIA POSSIBILE ARRESTARE LA PERDITA.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	Rischio di ignizione. Conservare il prodotto e il contenitore vuoto lontano da calore e scintille. In caso di incendio, raffreddare i serbatoi con uno spruzzo d'acqua. I residui dell'incendio e l'acqua estinguente contaminati devono essere smaltiti in conformità con le disposizioni locali. I cilindri possono rompersi in condizioni di estremo calore. Le bombole danneggiate devono essere movimentate solo da specialisti. Se riscaldati, i contenitori possono esplodere. Il prodotto è o contiene un sensibilizzante. Può provocare sensibilizzazione per inalazione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
--	---

Prodotti di combustione pericolosi	Ossidi di carbonio. Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (CO ₂). Cloruro di idrogeno. Ossidi di azoto (NO _x). Cianuro di idrogeno. Isocianati.
---	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.
---	---

THERMOACUSTIC

Pagina: 6/17

Data compilazione: 11/02/2025

Revisione n°: 00/2025

addetti all'estinzione di incendi

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Evacuare il personale verso le aree sicure. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita. **ELIMINARE** tutte le fonti di innesco (evitare fumo, torce, scintille o fiamme nell'area circostante). Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare di respirare vapori o nebbie.

Altre informazioni Aerare la zona. Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Arrestare la perdita se è possibile farlo senza correre rischi. Per ridurre i vapori è possibile utilizzare una schiuma che sopprima i vapori. Arginare lontano dalla fuoriuscita per raccogliere l'acqua fuoriuscita. Non versare negli scarichi, nelle fognature, nei fossi e nei corsi d'acqua. Inondare con acqua per completare la polimerizzazione e raschiare dal pavimento.

Metodi di bonifica Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Chiudere con uno sbarramento. Asciugare con materiale assorbente inerme. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Prendere le misure necessarie per evitare una scarica di elettricità statica (che potrebbe causare l'accensione di vapori organici). Utilizzare strumenti antiscintille e apparecchiature a prova di esplosione. Manipolare il prodotto soltanto in un sistema chiuso o predisporre un adeguato sistema di ventilazione a estrazione. Conservare in un'area equipaggiata con teste spruzzatrici. Non perforare né incenerire le lattine. Contenuti sotto pressione. In caso di rottura. Evitare di respirare vapori o nebbie. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause

THERMOACUSTIC

e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (ad es. fiamme pilota, motori elettrici ed elettricità statica). Conservare in prodotti debitamente etichettati. Non stoccare accanto a materiali combustibili. Conservare in un'area equipaggiata con teste spruzzatrici. Conservare ai sensi delle normative nazionali speciali. Conservare ai sensi delle normative locali. Conservare in un'area fresca e asciutta, lontano da potenziali fonti di calore, fiamme libere, luce solare o altre sostanze chimiche. Conservare sotto chiave. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da fonti di congelamento. Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso. Proteggere dall'umidità.

Temperatura di conservazione consigliata Non congelare.

7.3. Usi finali particolari

Usi particolari
Edilizia e costruzioni.

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

Altre informazioni Rispettare il foglio dei dati tecnici.

8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Italia MDLPS
Etere dimetilico 115-10-6	TWA: 1000 ppm TWA: 1920 mg/m ³	TWA: 1000 ppm TWA: 1920 mg/m ³
MDI (Difenilmetan-4,4'-diisocianato) 101-68-8	TWA: 10 µg NCO / m ³ (2.9 ppb) STEL: 20 µg NCO / m ³ (5.8 ppb) Sk* +	-

Livello derivato senza effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)

paraffine clorate, C14-17 (85535-85-9)

Tipo	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	6.7 mg/m ³	
lavoratore Effetti sistemici sulla salute Lungo termine	Dermico	47.9 mg/kg bw/giorno	

Etere dimetilico (115-10-6)

Tipo	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
lavoratore Lungo termine	Inalazione	1894 mg/m ³	

THERMOACUSTIC

Effetti sistemici sulla salute			
--------------------------------	--	--	--

Livello derivato senza effetto (DNEL)			
paraffine clorate, C14-17 (85535-85-9)			
Tipo	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumatore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	2 mg/m ³	
Consumatore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Dermico	28.75 mg/kg bw/giorno	
Consumatore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Via orale	0.58 mg/kg bw/giorno	

Etere dimetilico (115-10-6)			
Tipo	Via di esposizione	Livello derivato senza effetto (DNEL)	Fattore di sicurezza
Consumatore Lungo termine Effetti sistemici sulla salute	Inalazione	471 mg/m ³	

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)	
paraffine clorate, C14-17 (85535-85-9)	
Comparto ambientale	Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)
Acqua dolce	1 µg/l
Acqua marina	0.2 µg/l
Microrganismi nel trattamento dei liquami	80 mg/l
Sedimento, acqua dolce	13 mg/kg peso a secco
Sedimento marino	2.6 mg/kg peso a secco
Terra	11.9 mg/kg peso a secco

Etere dimetilico (115-10-6)	
Comparto ambientale	Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)
Acqua dolce	0.155 mg/l
Acqua marina	0.016 mg/l
Microrganismi nel trattamento dei liquami	160 mg/l
Sedimento, acqua dolce	0.681 mg/kg peso a secco
Terra	0.45 mg/kg peso a secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette. I vapori/gli aerosol devono essere scaricati direttamente sul punto di origine.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni). La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Gomma di butile. Gomma nitrilica. Spessore dei guanti > 0.4 mm. Il tempo di penetrazione dei guanti dipende dal materiale e dallo spessore, nonché dalla temperatura. Il tempo di resistenza alla penetrazione per i materiali dei guanti indicati è

THERMOACUSTIC

	generalmente superiore a 60 min. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374
Protezione pelle e corpo	Indossare indumenti protettivi personali idonei per evitare il contatto con la pelle.
Protezione respiratoria	Ensure adequate respiratory protection during spray applications. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Tipo di Filtro raccomandato:	Filtro per gas e vapori organici conforme a EN 14387. Indossare un respiratore conforme a EN 140 con filtro Tipo A o migliore. AX.
Controlli dell'esposizione ambientale	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido	
Aspetto	Aerosol Schiuma	
Colore	Verde	
Odore	Caratteristico. Leggero.	
Proprietà	Valori	Note • Metodo
Punto di fusione / punto di congelamento	Non applicabile	Nessuna informazione disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile, Aerosol	Non applicabile, Aerosol
Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile	Non applicabile per i liquidi
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità o di esplosività	18.6 Vol%	
Limiti inferiori di infiammabilità o di esplosività	1.7 Vol%	
Punto di infiammabilità	Non applicabile, Aerosol	Non applicabile, Aerosol
Temperatura di autoaccensione		Nessuno noto
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile
pH	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile.
pH (come soluzione acquosa)	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Viscosità cinematica	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Viscosità dinamica	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Idrosolubilità	Immiscibile in acqua.	
Solubilità	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Tensione di vapore	6 - 7	bar @ 23 °C
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile	Nessuno noto
Peso specifico apparente	Nessuna informazione disponibile	
Densità	0.9818 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile
Caratteristiche delle particelle		
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Ripartizione delle particelle per dimensione	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto solido (%)	Nessuna informazione disponibile
Contenuto di COV	Nessuna informazione disponibile

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

Temperatura di accensione minima (°C)	235 Non applicabile
--	---------------------



THERMOACUSTIC

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuna.
Sensibilità alla scarica statica Sì.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Il calore causa un aumento di pressione con rischio di scoppio.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Il prodotto indurisce con l'umidità. Calore, fiamme e scintille. Calore eccessivo. Non congelare. Proteggere dall'umidità. Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione. Estremi di temperatura e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi forti. Basi forti. Agenti ossidanti forti. Acqua. Alcoli. Ammine. Incompatibile con agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuna in condizioni di utilizzo normale. Stabile se conservato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione L'abuso intenzionale tramite la concentrazione e l'inalazione deliberate può essere nocivo o letale. Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. Può provocare sensibilizzazione nei soggetti suscettibili. (basata sui componenti). Può causare irritazione dell'apparato respiratorio. Nocivo per inalazione.

Contatto con gli occhi Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. Provoca grave irritazione oculare. (basata sui componenti). Può causare rossore, prurito e dolore.

Contatto con la pelle Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare reazioni allergiche in persone sensibili. (basata sui componenti). Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea.

Ingestione Non sono disponibili dati di prove specifici per la sostanza o miscela. Può provocare ulteriori effetti come indicato in "Inalazione". L'ingestione può provocare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

THERMOACUSTIC

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi I sintomi di una reazione allergica possono includere eruzione, prurito, gonfiore, difficoltà respiratorie, formicolio di mani e piedi, vertigini, stordimento, dolore toracico, dolori muscolari o rossore. Tosse e/o respiro sibilante. Prurito. Eruzioni. Orticaria. Arrossamento. Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS

STAmix (orale)	>5000 mg/kg
STAmix (dermica)	>5000 mg/kg
STAmix (inalazione-gas)	>20000 ppm
STAmix (inalazione-polvere/nebbia)	2.93 mg/l
STAmix (inalazione-vapore)	>20 mg/l

Informazioni sull'ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Difenilmetanodiosocianato, isomeri e omologhi	LD50 > 10000 mg/kg (Rattus)	LD 50 > 9400 mg/kg (Oryctolagus cuniculus)	1.5 mg/L (Rattus) 4 h
paraffine clorurate, C14-17	>4000 mg/kg (Rattus)	> 2000 mg/kg (Rattus)	-
Etere dimetilico	-	-	=164000 ppm (Rattus) 4 h
Isobutano	-	-	=658 mg/L (Rattus) 4 h
Butano	-	-	=658 g/m ³ (Rattus) 4 h

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca irritazione cutanea.

Difenilmetanodiosocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)					
Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 404: Corrosione/Irritazione Cutanea Acuta	Conigli				Leggermente irritante per la pelle

Gravi danni oculari/irritazione oculare Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Contiene una sostanza cancerogena conosciuta o sospetta. Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Sospettato di provocare il cancro.

THERMOACUSTIC

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Risultati
Test OCSE n. 453: Studi Combinati di Tossicità Cronica e Cancerogenicità	Ratti	Kancerogēns

Tossicità per la riproduzione Contiene una tossina riproduttiva nota o sospetta. Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.

Nella tabella che segue sono indicati gli ingredienti al di sopra della soglia limite considerati pertinenti che sono elencati come tossici per la riproduzione.

Denominazione chimica	Unione Europea
paraffine clorurate, C14-17	Lact.

STOT - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.

STOT - esposizione ripetuta Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 - Può provocare danni ai seguenti organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione: polmoni;inalazione.

Pericolo in caso di aspirazione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. La schiuma dopo indurimento non contiene cloroalcani C14-C17 dilavabili in acqua per un massimo del 20% di cloroalcani C14-C17 nella miscela. Studio: "Schiuma poliuretanaica HM23 polverizzata. Studio del dilavamento, test dei limiti" del Dr. Christine Jahns, sponsorizzato da FEICA AISBL, 03.12.2014.

Informazioni sul prodotto					
Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Tipo di punto terminale	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE N. 202: Daphnia sp., test acuto di immobilizzazione	Daphnia magna	CE50	1000 mg/L	48 ore	Innocuo per gli organismi acquatici fino alla concentrazione testata

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei	Fattore M	Fattore M (lungo termine)
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi 9016-87-9	ErC50 (72h) >1640 mg/L Algae	CL50 (96h) >1000 mg/L Danio rerio	-	EC50 (24H) >1000 mg/L Daphnia magna		

THERMOACUSTIC

	(scenedesmus subspicatus) (OECD 201)					
paraffine clorate, C14-17 85535-85-9	-	LC50: >500mg/L (48h, Leuciscus idus)	-	EC50 (48h) = 0.007 mg/l (Daphnia magna) OECD 202	100	10
Etere dimetilico 115-10-6	-	LC50: >4.1g/L (96h, Poecilia reticulata)	-	> 4400 mg/L (Daphnia) (NEN 6501)		

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi (9016-87-9)

Metodo	Tempo di esposizione	Valore	Risultati
Test OCSE n. 302C: Pronta Biodegradabilità: Test MITI Modificato (II)	28 giorni	0% biodegradazione	Non facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo:

Informazioni sull'ingrediente

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
paraffine clorate, C14-17	7
Etere dimetilico	-0.18
Isobutano	2.8
Butano	2.31

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto contiene una sostanza o sostanze classificata(e) come PBT o vPvB.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
paraffine clorate, C14-17	PBT & vPvB
Etere dimetilico	La sostanza non è un PBT / vPvB
Isobutano	La sostanza non è un PBT / vPvB
Butano	La sostanza non è un PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

THERMOACUSTIC

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.
Imballaggio contaminato	I contenitori vuoti devono essere trasferiti presso un sito approvato di manipolazione dei rifiuti per il riciclaggio o lo smaltimento.
Catalogo europeo dei rifiuti	08 05 01* isocianati di scarto 16 05 04 * gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose 17 06 04 materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Nota: Conservare lontano da fonti di congelamento.

Trasporto terrestre (ADR/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Aerosols
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2
Etichette	2.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
Descrizione	UN1950, Aerosols, 2, (D)
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	190, 327, 344, 625
Classificazione del paese	5F
Codice restrizione tunnel	(D)
Quantità limitata (QL)	1 L

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Aerosols
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
Descrizione	UN1950, Aerosols, 2.1, (0°C c.c.)
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitata (QL)	See SP277
N. EmS	F-D, S-U

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Aerosols, flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
Descrizione	UN1950, Aerosols, flammable, 2.1
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile



THERMOACUSTIC

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari A145, A167, A802
Quantità limitata (QL) 30 kg G
Codice ERG 10L

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Normative REACH concernente la Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione e la Restrizione delle Sostanze Chimiche (CE 1907/2006)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

This product contains one or more candidate substance(s) of very high concern (Regulation (EC) No. 1907/2006 (REACH), Article 59) $\geq 0.1\%$

Denominazione chimica	N. CAS
paraffine clorate, C14-17	85535-85-9

EU-REACH (1907/2006) - Annex XVII Restrizioni dell'uso

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Denominazione chimica	N. CAS	Sostanza limitata, in conformità alla normativa REACH Allegato XVII
Difenilmetanodiiisocianato, isomeri e omologhi	9016-87-9	56 74.
Diisocianati	--	74

56 . Se il prodotto viene fornito al pubblico con livello della sostanza allo 0,1% in peso o superiore, devono essere forniti con esso guanti di protezione idonei. **74** Se un prodotto fornito agli utilizzatori industriali e professionali con un totale di diisocianati monomerici $\geq 0,1\%$, il suo imballaggio deve indicare "A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata".

Sostanza soggetta ad autorizzazione, in conformità alla normativa REACH Allegato XIV

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)

Categoria della sostanza pericolosa, in conformità alla direttiva Seveso (2012/18/UE)

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI
P3b - AEROSOL INFIAMMABILI

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Disposizioni nazionali

THERMOACUSTIC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazioni sulla Sicurezza Chimica sono state effettuate dalle aziende registranti in Reach delle sostanze, per sostanze registrate a >10 tpa; nessuna Relazione sulla Sicurezza Chimica è stata effettuata per questa miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

- EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle
- H220 - Gas altamente infiammabile
- H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
- H315 - Provoca irritazione cutanea
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- H319 - Provoca grave irritazione oculare
- H332 - Nocivo se inalato
- H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
- H335 - Può irritare le vie respiratorie
- H351 - Sospettato di provocare il cancro
- H362 - Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno
- H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze

Nota C: Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri.

In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri

Nota U (tabella 3): Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici:

- Press. Gas (Comp.)
- Press. Gas (Liq.)
- Press. Gas (Ref. Liq.)
- Press. Gas (Diss.)

Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, Nota 2)

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

PBT: Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)

vPvB: Sostanze persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)

STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

EWC: Catalogo europeo dei rifiuti

LOW: List of Wastes (see <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IATA: International Air Transport Association

ICAO: ICAO-TI: Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

RID: Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail

Legenda SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di esposizione a breve termine)
AGW	Valore limite di esposizione professionale	BGW	Valore limite biologico
Massimali	Valore limite massimo	Sk*	Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo

THERMOACUSTIC

Pagina: 17/17

Data compilazione: 11/02/2025

Revisione n°: 00/2025

Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Sulla base di dati di prova
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Sulla base di dati di prova
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo
Aerosol infiammabile	Sulla base di dati di prova

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA_RAC)
 Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
 Environmental Protection Agency
 Livelli delle linee guida sull'esposizione acuta (AEGL)
 Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)
 Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)
 NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)
 Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Preparato da Sicurezza Prodotti e Attività Regolatorie

Data di revisione 18-apr-2024

Indicazioni sull'Addestramento A PARTIRE DAL 24 AGOSTO 2023 L'USO INDUSTRIALE O PROFESSIONALE E CONSENTITO SOLO DOPO AVER RICEVUTO UNA FORMAZIONE ADEGUATA
 Per ulteriori informazioni, contattare:
<https://www.safeusediisocyanates.eu/>

Altri complementi di informazione Nessuna informazione disponibile

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 e Regolamento (CE) n. 1907/2006 modificato dal Regolamento (CE) n. 2020/878

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire la manipolazione, l'utilizzo, il trattamento, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio del prodotto nella maniera più sicura e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono non essere valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della scheda di dati di sicurezza